



Gentile da Foligno

SCUOLA STATALE AD INDIRIZZO MUSICALE



l'innovazione possibile

I.C. Foligno 4-Via monte Soratte 47-06034 Foligno PG
Tel & fax +(39) 0742 20819 Pres. +(39) 0742 326353
Distretto scolastico 7- Codice Scuola PGIC83700D
C. f. .82001640547 E-mail: pgic83700d@istruzione.it



UNIONE EUROPEA

FONDI STRUTTURALI EUROPEI **pon** 2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

PRO-MEMORIA PER TUTTO IL PERSONALE

PREMESSA

Le informazioni contenute nella presente dispensa sono nozioni fondamentali per l'organizzazione e la gestione della sicurezza all'interno della scuola. Le misure di prevenzione e protezione previste sono infatti finalizzate al miglioramento delle condizioni di sicurezza e della salute delle persone presenti all'interno dell'edificio scolastico: docenti, non docenti e studenti. Tutte queste figure devono partecipare attivamente alla realizzazione di un sistema di sicurezza che garantisca l'incolumità delle persone e un confort più sicuro e utile. Si riportano quindi le nozioni basilari in materia di sicurezza derivanti dalle norme in vigore e la descrizione delle principali misure di sicurezza adottate o da programmare.

NORMATIVA

Le leggi e le normative di sicurezza da applicare nei luoghi di lavoro, e negli edifici scolastici in particolare, sono numerose e spaziano dall'organizzazione dell'organigramma alle misure tecniche costruttive, dalla gestione delle emergenze alle condizioni di sicurezza antincendio, dalle norme di primo soccorso alla formazione del personale.

Le leggi più importanti sono comunque le seguenti:

- ◆ Decreto 26 agosto 1992: prevenzione incendi per l'edilizia scolastica
- ◆ DM 29 settembre 1998 n 382: Regolamento recante norme per l'individuazione delle particolari esigenze negli istituti di istruzione ed educazione di ogni ordine e grado, ai fini delle norme contenute nel decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, e successive modifiche ed integrazioni
- ◆ Testo unico sulla Sicurezza n.81 del 2008 (comprensivo tra l'altro del Decreto legislativo 626/94): miglioramento della salute e della sicurezza dei lavoratori

Le procedure da seguire per l'allontanamento dall'edificio scolastico nei casi di calamità, anche simulati, sono state predisposte, ai sensi del D.M. 29/09/1998, n.382, da un'apposita commissione nel 1999.

Questi criteri hanno i seguenti scopi:

- Consentire l'uscita di tutti gli alunni in condizioni di massima sicurezza, con l'adeguato ordine e in tempi brevi;
- Evitare il panico e conseguenti azioni individuali estemporanee e rischiose;
- Concentrare tutte le persone presenti nell'Istituto in un luogo sicuro all'esterno dell'edificio;
- Mettere in sicurezza gli impianti dell'edificio disattivando la centrale termica e l'impianto elettrico (compiti affidati ai collaboratori scolastici);

I percorsi primari e secondari, per abbandonare l'edificio sono segnalati nelle apposite cartine fissate sulle porte all'interno di ogni locale (aula, laboratori, uffici, biblioteca, ecc.) e lungo i corridoi, tutti sono tenuti a prenderne visione come è di norma in qualsiasi luogo frequentato da collettività'.

In considerazione dell'ampiezza dei corridoi e per ridurre i tempi di abbandono gli alunni di ciascuna classe si muoveranno in fila per due con in testa gli alunni apri-fila ed in coda gli aiuto-disabili, gli eventuali disabili coadiuvati dall'insegnante e gli alunni chiudi-fila.

Qualora l'evacuazione debba avvenire durante la ricreazione, le classi si comporranno nei pressi della loro aula e si muoveranno come sopra indicato seguendo i percorsi segnalati nel corridoio.

In tal caso è particolarmente importante ed impegnativa la presenza e l'opera dei docenti per evitare la fretta il disordine ed il panico.

Gli alunni che, per qualsiasi motivo non possono raggiungere la propria classe in tempi ragionevolmente brevi perché si trovano distanti da essa (esempio: servizi, distributori, fotocopie, ecc.) si uniranno alla prima classe che incontrano facendolo presente all'insegnante di quest'ultima.

La zona di raccolta delle classi è stabilita nell'area esterna dell'Istituto sul retro dell'edificio, presso la recinzione del lato ovest negli spazi segnalati.

Tutti la dovranno raggiungere transitando distanti dal perimetro dell'edificio.

Le classi che escono da due ingressi principali defluiranno ciascuna lungo il percorso che è di fronte al lato esterno della propria classe.

Si ribadiscono, di seguito, le “ norme generali” esposte all'interno di ogni locale didattico:

NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO DA TENERE IN CASO DI EMERGENZA

ALLIEVO

- Mantieni la calma
- Interrompi subito ogni attività'
- Non precipitarti fuori, se sei fuori rientra in classe
- Non portare con te oggetti (libri, giacche o altro)
- Disponiti in fila dietro il tuo compagno apri-fila
- Cammina in modo ordinato: non spingere, non gridare, non correre
- Segui le vie di fuga indicate
- Raggiungi la zona di raccolta

DOCENTE

Le procedura da seguire in caso di evacuazione dell'edificio scolastico hanno lo scopo, rendendo attivamente partecipi gli allievi, di ridurre i momenti di panico e di permettere un ordinato abbandono dell'Istituto.

Ciascun docente dovrà pertanto avere cura di coordinare l'operazione di evacuazione accompagnando la classe all'esterno dell'edificio scolastico nella zona di raccolta stabilita.

Il docente porterà con sé il registro di classe con allegato il modulo di evacuazione.

Gli alunni disabili coadiuvati dal docente di sostegno e dall'alunno aiuto-disabile, lasceranno l'aula in coda alla classe.

Il dirigente scolastico
Prof.ssa Giuseppa Zuccarini
Firma omessa ai sensi d.lgs. 39/93

Firma per ricevuta

File: stampati/pro-memoria